



ALLEGATO A alla Dgr n. 871 del 13 giugno 2017

pag. 1/14

CONVENZIONE DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ASIS – ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO ALL’INTEGRAZIONE SOCIALE” (COD. 1278). FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE (FAMI) CUP H19D17000560007.

TRA IL CAPOFILA

Regione del Veneto con sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, P. IVA 02392630279, rappresentata da _____ la quale agisce in questo atto nella veste di Direttore pro tempore della U.O. Flussi Migratori in attuazione della D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016;

E I PARTNER

Veneto Lavoro con sede in Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/B, Codice Fiscale e P. I.V.A. 03180130274, rappresentato da _____ domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante dell’Ente Regionale Veneto Lavoro.;

CPIA di Padova con sede in Padova, Via Dorighello n.16, Codice Fiscale 92271980283, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

IC 11 Verona Borgo Roma Ovest con sede in Verona, Via Udine n.2, Codice Fiscale 93185230237, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

I.C. 1 Martini di Treviso con sede in Treviso, Via Rapisardi n.1, Codice Fiscale 94136050260, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

Liceo Ginnasio “G.B. Brocchi” con sede in Bassano del Grappa, Viale XI Febbraio n.65, Codice Fiscale 82002770244, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

I.C. 3 Belluno con sede in Belluno, Via San Cipriano 17, Codice Fiscale 93049120251, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

I.P.S.C. Cesare Musatti con sede in Dolo, Via Rinascita 3, Codice Fiscale 90019790279, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

I.I.S. “E. De Amicis” con sede in Rovigo, Via C. Parenzo 16, Codice Fiscale 93028770290, rappresentato da _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente e legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- a) la presente Convenzione è stipulata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014;
- b) con Delibera n 2243 del 6 novembre 2012 la Giunta Regionale ha autorizzato la allora Sezione Flussi Migratori a partecipare in qualità di Capofila o di Partner alla realizzazione di specifiche progettualità a valere sui fondi europei previsti nell’ambito del programma generale “Solidarietà e gestione dei flussi migratori”, nonché alla sottoscrizione della relativa documentazione;

- c) con Decreto prot. n. 1/2016 del 15/04/2016, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata FAMI (di seguito A.D. FAMI), ha adottato un avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lett. c). A tale avviso la Regione del Veneto, per il tramite della allora Sezione Flussi Migratori (di seguito il Capofila) e in partenariato con le scuole sovra citate, ha aderito presentando il progetto “ASIS - accompagnamento scolastico all'integrazione sociale (COD. 1278)” (di seguito il Progetto);
- d) con Decreto prot. n. 4305 del 21 dicembre 2016 l'A.D. FAMI ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra i quali il succitato Progetto presentato in qualità di capofila dall'U.O. Flussi Migratori della Regione del Veneto;
- e) in data 05 aprile 2017 la Regione del Veneto, U.O. Flussi Migratori, ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con l'A.D. FAMI (di seguito Convenzione di Sovvenzione), a cui si fa integralmente rinvio;
- f) con Delibera n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha approvato la stipula di una convenzione tra il Capofila e i Partner di progetto autorizzando il Direttore pro tempore della U.O. Flussi Migratori alla sottoscrizione della stessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Compiti e responsabilità dei Partner

I Partner concordano quanto segue:

- il Capofila è responsabile di tutte le operazioni indicate nella Convenzione di Sovvenzione, nonché del coordinamento e della gestione finanziaria del Progetto. Esso è l'unico referente nei confronti dell'A.D. FAMI per quanto riguarda la realizzazione del Progetto;

– i Partner sono responsabili dell'esatta ed integrale esecuzione delle attività progettuali di spettanza, così come indicato nella Convenzione di Sovvenzione.

Il Capofila e i Partner parteciperanno attivamente ad ogni fase del Progetto, per quanto di competenza.

La Regione del Veneto, U.O. Flussi Migratori, in qualità di Capofila e di unico responsabile - referente nei confronti degli organi di gestione del FAMI, assicurerà una corretta ed organica gestione degli aspetti tecnici e finanziari del Progetto, e svolgerà il ruolo di coordinatore generale delle diverse attività progettuali programmate. Ciò comporta responsabilità specifiche, dettagliate nella Convenzione di Sovvenzione.

Ai fini della corretta rendicontazione delle spese e dell'inoltro delle richieste di rimborso all'A.D. FAMI, il Capofila individuerà un Revisore contabile indipendente per la verifica e la certificazione delle spese sostenute. Il capofila individuerà inoltre un esperto di monitoraggio e valutazione esterno che attesti la correttezza di tutte le procedure di affidamento incarico/appalto avviate nell'ambito della realizzazione del Progetto. Il Partner Veneto Lavoro individuerà un esperto legale esterno per la verifica di tutte le procedure di affidamento di servizi, lavori e incarichi individuali.

Il Capofila garantisce la diffusione dei risultati del Progetto, attenendosi alle regole di pubblicità del Fondo ed eventuali disposizioni dettate dall'A.D. FAMI.

Art. 3 Oggetto

La presente Convenzione definisce e regola i rapporti di partenariato per la realizzazione del Progetto, il cui obiettivo generale è quello di favorire l'inclusione sociale dei giovani immigrati e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Per tale fine, le attività previste nel progetto punteranno a fornire gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro, coinvolgendo anche le famiglie.

Art. 4 Articolazione del Progetto

Le fasi di intervento e le attività previste dal Progetto, dettagliatamente illustrate nella scheda progettuale approvata, sono:

- Azione 1. Laboratori di Italiano L2 e corsi di recupero: attività in capo alle scuole Partner. Saranno attivati 270 laboratori di italiano di Lingua 2, per alunni di cittadinanza extra UE, organizzati come corsi di recupero.
- Azione 2. Laboratori di animazione teatrale: attività in capo alle scuole Partner. Saranno attivati 24 laboratori di animazione teatrale, finalizzati all'educazione interculturale, all'educazione alla convivenza civile, nonché al contrasto alle discriminazioni e alla prevenzione della dispersione scolastica.
- Azione 3. Incontri informativi/formativi per le famiglie: attività in capo alle scuole Partner. Saranno realizzati incontri informativi/formativi, per i genitori degli alunni coinvolti nel progetto, su tematiche riguardanti l'accoglienza, l'intercultura e la comunicazione scuola/famiglia. Gli incontri saranno condotti da un docente esperto della tematica in ciascuna scuola interessata.
- Azione 4. Sportelli informativi di rete: attività in capo alle scuole Partner. Saranno realizzati 7 sportelli informativi di rete tra le varie scuole del territorio di orientamento per studenti, famiglie e insegnanti, con l'obiettivo di supportare le scelte scolastiche e professionali.
- Azione 5. Letteratura migrante: attività in capo a Veneto Lavoro. Tali servizi porteranno alla promozione di modelli positivi volti all'inserimento socio – culturale per i giovani immigrati.
 - Azione 5.1. Si intendono realizzare una serie di incontri con scrittori immigrati o di seconda generazione rivolti agli allievi degli istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado, nonché alle famiglie.
 - Azione 5.2. Si realizzerà un concorso letterario rivolto agli studenti di cittadinanza extra –Ue e italiani, che servirà per redigere una raccolta di testi che verranno pubblicati in un volume antologico, sia cartaceo, sia digitale.
- Azione 6. Orientamento mirato per alunni e famiglie: attività in capo a Veneto Lavoro. Supporto alla corretta scelta scolastica:
 - Azione 6.1. Realizzazione materiale informativo multilingue per le famiglie volto all'orientamento scolastico degli alunni.

- Azione 6.2. Ricerca sui bisogni generali e specifici di orientamento scolastico e formativo dei giovani immigrati residenti in Veneto.
- Azione 6.3. Orientamento scuola – lavoro.
- Azione 7. Servizi territoriali per l'integrazione scolastica, realizzato dalle Conferenze dei Sindaci: attività in capo alla Regione del Veneto.
 - Azione 7.1. Servizio di mediazione linguistica – culturale come supporto per l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni immigrati.
 - Azione 7.2. laboratori sperimentali di sostegno allo studio.
- Azione 8. Monitoraggio e valutazione: attività in capo alla Regione del Veneto. Azione volta al miglioramento delle qualità organizzative e contenutistiche dei servizi offerti.
- Azione 9. Coordinamento e gestione del progetto per tutta la durata dello stesso: attività in capo alla Regione Veneto in quanto Capofila del progetto. .

Tutti i Partner dovranno comunque concorrere al coordinamento ed alla gestione delle attività del Progetto, secondo il proprio ruolo e responsabilità.

Art. 5 Durata

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate.

Art. 6 Obblighi dei Partner di progetto

Il Capofila e i Partner si impegnano a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal Progetto ammesso al finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, nella Convenzione di Sovvenzione e nella presente Convenzione.

I Partner devono attenersi ai doveri e agli obblighi di seguito descritti:

- accettare le regole e gli obblighi stabiliti nella Convenzione di Sovvenzione e nei suoi allegati, con particolare riguardo alla parte di competenza;
- realizzare la parte progettuale di competenza nel rispetto degli obblighi derivanti dall'ammissione del Progetto a contributo;

- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nel manuale redatto dalla Commissione ed attenersi alle indicazioni dell'A.D. FAMI in merito;
- impegnarsi a tenere una contabilità separata per tutte le transazioni finanziarie relative alla realizzazione del Progetto;
- fornire al Capofila i dati richiesti per il monitoraggio dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del Progetto nei tempi utili per garantire il rispetto della tempistica stabilita dalla A.D. FAMI;
- portare immediatamente a conoscenza del Capofila ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del Progetto o che possa creare ritardi o ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- informare preventivamente il Capofila delle eventuali richieste di modifica al budget di progetto.

Art. 7 Piano finanziario

Il piano finanziario del Progetto ammonta complessivamente a € 1.315.000,00 di cui:

- Quota comunitaria € 657.500,00
- Cofinanziamento statale € 657.500,00

Le risorse del piano finanziario di Progetto saranno ripartite tra i Partner e il Capofila, secondo quanto stabilito nel budget finanziario approvato dall'Autorità Delegata, come segue:

- Regione del Veneto, U.O. Flussi Migratori € 238.36400, di cui contributo comunitario € 119.182,00 e contributo nazionale € 119.182,00;
- Veneto Lavoro € 476.636,00, di cui contributo comunitario € 238.318,00 e contributo nazionale € 238.318,00;
- CPIA di Padova € 100.000,00 di cui contributo comunitario € 50.000,00 e contributo nazionale € 50.000,00;
- IC 11 Verona Borgo Roma Ovest € 100.000,00, di cui contributo comunitario € 50.000,00 e contributo nazionale € 50.000,00;
- I.C. 1 Martini di Treviso € 100.000,00, di cui contributo comunitario € 50.000,00 e contributo nazionale € 50.000,00;

- Liceo Ginnasio € 100.000,00, di cui contributo comunitario € 50.000,00 e contributo nazionale € 50.000,00;
- I.C. 3 Belluno € 50.000,00, di cui contributo comunitario € 25.000,00 e contributo nazionale € 25.000,00;
- I.P.S.C. Cesare Musatti di Dolo € 100.000,00 di cui contributo comunitario € 50.000,00 e contributo nazionale € 50.000,00;
- I.S.S. "E. De Amicis € 50.000,00, di cui contributo comunitario € 25.000,00 e contributo nazionale € 25.000,00;

Il piano finanziario approvato dall'A.D. FAMI può essere modificato, presentando trimestralmente al massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'A.R. FAMI entro e non oltre 30 giorni di calendario precedenti alla chiusura del progetto, fissata al 30 settembre 2018. Il piano finanziario finale non potrà discostarsi, rispetto a quello originariamente approvato, per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ogni proposta di modifica dovrà essere motivata e richiesta, prima che possa produrre qualsivoglia effetto, da ciascun Partner in accordo con il Capofila e dovrà essere approvata specificatamente dall'A.D. FAMI, secondo quanto stabilito dall'art. 8.5 della Convenzione di Sovvenzione.

L'A.D. FAMI provvederà, a seguito della stipula della Convenzione di Sovvenzione e della richiesta di anticipo da parte della Regione del Veneto, ad erogare un prefinanziamento al Capofila.

Il Capofila, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e previa richiesta formale dei Partner, si impegna a sua volta a corrispondere un ammontare di prefinanziamento ai Partner nella stessa percentuale di contributo ricevuta dall'A.D. FAMI, compatibilmente con le regole e la tempistica delle contabilità regionale.

Il Capofila entro il 31 dicembre 2017, dovrà presentare all'A.D. FAMI una domanda di rimborso intermedio obbligatorio non superiore al 30% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato, sulla base delle spese rendicontate nella domanda di rimborso stessa e riconosciute ammissibili dall'Autorità Delegata. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale.

Il saldo verrà erogato dall'A.D. FAMI al Capofila su presentazione del *Final Assessment*.

Il Capofila rimborserà i Partner *pro quota*, sulla base e nei limiti delle spese validate dall'A.D. FAMI, sia in fase di rendicontazione intermedia, sia finale.

I pagamenti ai Partner saranno subordinati all'accreditamento del finanziamento al Capofila da parte dell'A.D. FAMI e quindi il Capofila non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali ritardi nella liquidazione di quanto spettante.

Il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 8 Avanzamento tecnico e finanziario del Progetto

I Partner si impegnano a fornire al Capofila tutte le informazioni necessarie alla redazione dei rapporti di avanzamento tecnico-finanziario e degli altri documenti specifici richiesti dal FAMI. Il Capofila si impegna, a sua volta, ad inviare ai Partner copia dei rapporti di avanzamento tecnico-finanziario e degli altri documenti specifici presentati agli organismi di gestione del Fondo.

Il Capofila può richiedere ai Partner informazioni aggiuntive qualora possano essere necessarie o utili per la preparazione di rapporti/documenti o per soddisfare una richiesta di informazioni da parte di organismi autorizzati.

Il Capofila deve mantenere aggiornati i Partner su tutte le comunicazioni intervenute, rilevanti per la corretta realizzazione del Progetto.

Art. 9 Principi di rendicontazione

I Partner si impegnano a tenere una contabilità separata in accordo con le norme comunitarie, nazionali e regionali sulla corretta gestione contabile. Tutta la contabilità deve essere espressa in Euro.

I rapporti di avanzamento tecnico-finanziario e gli altri documenti, inclusa la copia conforme all'originale di tutta la documentazione di spesa, devono essere inviati al Capofila secondo il calendario previsto nella Convenzione di Sovvenzione e dagli altri documenti specifici.

Il Capofila è l'unico responsabile nei confronti dell'A.D. FAMI relativamente alla presentazione delle richieste di rimborso e dei rapporti di avanzamento del Progetto.

Nel caso emerga una non completa conformità alla normativa comunitaria e nazionale dei rapporti di avanzamento del Progetto o l'utilizzo di modelli riepilogativi della spesa non concordati da parte di uno dei Partner, il Capofila deve richiedere al Partner di rielaborare ed aggiornare i suddetti documenti finanziari.

Il sistema finanziario, contabile e di rendicontazione del Capofila e dei Partner deve essere conforme a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché alle ulteriori ed eventuali indicazioni previste dal FAMI.

Il Capofila, alla luce di ragionevoli dubbi ed al fine di garantire la congruità con i contenuti dei suddetti documenti, ha il diritto di richiedere ed ottenere dai Partner opportuni chiarimenti ed informazioni più dettagliate. Il Capofila non deve essere quindi essere ritenuto responsabile per eventuali conseguenze negative derivanti da una difforme interpretazione da parte dei Partner delle disposizioni stabilite dall'A.D. FAMI.

Art. 10 Verifica e conservazione dei documenti

I Partner hanno l'obbligo di conservare i documenti richiesti per la verifica dell'attuazione del Progetto e delle spese ammissibili e di renderli disponibili al controllo degli organismi e delle istituzioni competenti.

Il Capofila e i Partner hanno l'obbligo di conservare e archiviare tutti i documenti contabili e tutti gli altri documenti relativi al Progetto, per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla chiusura del Programma ai sensi della normativa Europea vigente.

Salvo il caso in cui la normativa regionale risulti più restrittiva, si applicano le disposizioni contabili e amministrative previste dalla normativa comunitaria e nazionale.

In caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, dovrà essere data immediata comunicazione scritta al Capofila.

Art. 11 Affidamento di incarichi e subappalto

Ciascun Partner può affidare a soggetti terzi l'esecuzione di parte delle proprie attività, sotto la propria esclusiva responsabilità.

Per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi e la stipulazione dei contratti di appalto si applica l'art. 7 "Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)" della Convenzione di Sovvenzione, al quale si fa espresso rinvio.

Art. 12 Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il Capofila e i Partner assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 13 Clausole e protocollo di legalità

I Partner, si impegnano a rispettare tutte le clausole di legalità di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07 settembre 2015, di durata triennale, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 14 Sanzioni e Revoche

Al verificarsi di una delle cause specificate all'art. 13 "Sanzioni e revoche" della Convenzione di Sovvenzione, l'A.D. FAMI potrà applicare sanzioni pecuniarie e revocare il contributo, in tutto o in parte, secondo le modalità previste nel citato art. 13.

In tal caso, il Partner responsabile o inadempiente si impegna a restituire all'A.D. FAMI, per il tramite del Capofila, nel termine dalla stessa A.D. FAMI concesso, la somma per quota parte. Ciò fermo restando l'obbligo al risarcimento dei danni.

Per poter definire l'ammontare del suddetto rimborso relativamente ai Partner, e poter pertanto liberare il Capofila da ogni responsabilità nei confronti dell'A.D. FAMI per l'importo complessivo delle risorse già versate, ogni rapporto di avanzamento tecnico-finanziario deve poter dimostrare la corretta ripartizione delle quote finanziarie tra i Partner.

Art. 15 Mancato rispetto degli obblighi o ritardi

Nel caso in cui si presentino eventi che possano determinare criticità e/o costituire impedimento nella realizzazione del Progetto, i Partner hanno l'obbligo di informarne immediatamente il Capofila e di fornirgli tutti i dettagli del caso.

Qualora uno dei Partner sia inadempiente ai propri impegni, il Capofila ha l'obbligo, tramite comunicazione scritta, di richiamarlo al rispetto degli stessi.

Qualora la non osservanza dovesse perpetuarsi, il Capofila potrà decidere di escludere il Partner dal Progetto dando immediata comunicazione scritta al Partner inadempiente all'A.R. FAMI e agli altri Partner. Il Partner escluso sarà obbligato a rifondere al Capofila ogni finanziamento ricevuto qualora le spese sostenute non siano ritenute ammissibili o, qualora siano ritenute ammissibili, non se ne possa provare, alla data di esclusione, l'effettivo utilizzo ai fini della realizzazione del Progetto.

Nel caso in cui la non ottemperanza degli obblighi da parte del Partner determini l'impossibilità di realizzare il Progetto, il Capofila può pretendere, mediante richiesta scritta, il risarcimento del danno causato.

Art. 16 Trattamento dati personali e riservatezza

Nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione le parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dalla D.Lgs 196/2003 e sue successive integrazioni e modifiche. Ai Partner si applicano le disposizioni previste negli artt. 14 "Protezione dei dati" e 19 "Riservatezza" della Convenzione di Sovvenzione.

Art. 17 Regole di pubblicità

Ai Partner si applicano le disposizioni previste nell'art. 15 "Regole di pubblicità" e nell'Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo della Convenzione di Sovvenzione.

Art. 18 Modifiche

La presente Convenzione costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificata o integrata esclusivamente per atto scritto (vedi art. 24 "Accordi ulteriori" della Convenzione di Sovvenzione, che si applica per quanto non disciplinato nel presente articolo).

Art. 19 Obblighi di informazione

Il Capofila e i Partner si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informati su tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dalla presente Convenzione.

I flussi di corrispondenza tra Capofila e Partner avverranno in forma scritta a mezzo PEC e comunque secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 20 Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Venezia.

Art. 21 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa rinvio alla Convenzione di Sovvenzione, parte integrante del presente accordo e che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente, nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Tutti i dati personali contenuti nel presente atto, inclusa la sua esecuzione, o ad esso inerenti, dovranno essere trattati secondo il vigente Codice della Privacy (Art. 4 D.lgs. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dal Capofila esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente convenzione.

I Partner, su richiesta scritta, potranno avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. I Partner potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali, direttamente al Capofila.

Art. 22 (Registrazione)

Le parti concordano di registrare il presente atto unicamente in caso d'uso.

Art. 23 (Sottoscrizione)

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Art. 24 (Clausola finale)

Le parti dichiarano di aver letto la presente Convenzione composta da 24 articoli e di accettarne i termini e le condizioni.

Venezia, li _____

Letto, approvato e sottoscritto,

per la Regione del Veneto, U. O. Flussi Migratori

per Veneto Lavoro

per CPIA di Padova,

per l'Istituto Scolastico IC 11 Verona Borgo Roma Ovest,

per l'Istituto Scolastico I.C. 1 Martini di Treviso,

per l'Istituto Scolastico Liceo Ginnasio "G.B. Brocchi",

per l'Istituto Scolastico I.C. 3 Belluno

per l'Istituto Scolastico I.P.S.C. Cesare Musatti

per l'Istituto Scolastico I.I.S. "E. De Amicis"
